



Riunione/i

25 luglio 2019, h. 9.30

Sono presenti:

*Prof. Morena Cuconato (Responsabile CR), Roberta Caldin (Direttore), Chiara Panciroli (membro CR), Elena Luppi (delegata per la didattica), Paola Villano (Responsabile Terza Missione)
Dott. Michela Dalla Vite (RAG, Coordinatore generale di filiera didattica), Giuseppina Resta (vice Responsabile di supporto ai servizi amministrativi, Lorenza Malucelli (Research Project Manager).*

La riunione termina alle ore: h. 12

Riunione/i

11 settembre 2019, h. 10.00

Sono presenti:

*Prof. Morena Cuconato (Responsabile CR)
Dott. Michela Dalla Vite (RAG, Coordinatore generale di filiera didattica), Rosanna Antonino (vice Responsabile di supporto ai servizi amministrativi), Luciana Sacchetti (ARTEC).*

La riunione termina alle ore: h. 12.

ELEMENTI IN ENTRATA

Il riesame si svolge prendendo in considerazione le seguenti fonti:

- Riesame SUA-RD 2018
- Obiettivi SUA-RD (quadro A1)
- Cruscotto strategico dipartimentale 2019
- Report audizione CdA 2018
- Report audizione CdA 2019¹
- Presentazione EDU audizione CdA 2019
- Scheda di analisi dei quadri SUA-RD del Presidio di Qualità di ateneo 2018
- Scheda di valutazione dei requisiti di qualità per i dipartimenti (R4B)²
- Elenco Dipartimenti di eccellenza e VQR tabella Area 11

1. Rendicontazione degli obiettivi SUA-RD

A luglio 2017 il Dipartimento ha pianificato 7 obiettivi, di cui:

RAGGIUNTI	PARZIALMENTE RAGGIUNTI	NON RAGGIUNTI	NON VALUTABILI	NON PERSEGUIBILI
Rispetto al valore obiettivo 6	Non tutti gli indicatori/azioni previsti per l'obiettivo hanno raggiunto il target	Specificare la motivazione e indicare azione migliorativa	per assenza di dati di monitoraggio; motivarne l'assenza	obiettivi giudicati non più perseguibili per forti impedimenti di cui si dà conto nel riesame 1

OBIETTIVO RAGGIUNTO

Obiettivo 1 Promuovere la ricerca scientifica rafforzando i rapporti con gli attori del territorio e con le strutture di ricerca nazionali e internazionali – Scadenza 2018

¹ Se disponibile alla data del riesame

² SOLO per i dipartimenti già sottoposti alla visita di accreditamento AVA di Anvur



Valore di riferimento:	Indicatore:
2015: 12 convegni nazionali e 32 locali 2016: 15 convegni nazionali e 23 locali 2017: 24 convegni nazionali e 2 convegni locali (12 convegni internazionali) Fonte EDU pagina eventi e sito scuola Indicatore 1. n. convegni nazionali e n. locali	2018: 28 convegni di cui 5 locali e 5 internazionali Valore obiettivo: <i>Eguagliare o superare i valori medio dell'ultimo biennio</i>
Valore di riferimento:	Indicatore:
2015: 12.000 euro progetti nazionali; 459.959 euro europei e internazionali Indicatore 1.1 indicatore R.08 batteria EDU finanziamenti pro-capite progetti nazionali e internazionali	2017 20.600 euro nazionali; 559.122 euro internazionali 2018 119.777 euro nazionali, 340.826 euro internazionali Media triennio 2016-18: 78.302 euro nazionali 379.211 euro internazionali Valore obiettivo: <i>Superare la soglia del 2015</i>
Valore di riferimento:	Indicatore:
17 centri di ricerca attivi al 2016 Indicatore 2. Potenziamento dei Centri di Ricerca dipartimentali	18 centri di ricerca attivi al 31/12/2017 Valore obiettivo: <i>Valore di riferimento</i>
Valore di riferimento:	Indicatore:
2016: Infanzia n.6; RPD n.3 2017: Infanzia n.4; RPD n.3 Indicatore 3. numeri di Infanzia (Fascia B) e di RPD (Fascia A) editi all'anno	2018. Infanzia n° 4 RPD n° 3 Valore obiettivo: <i>Valore di riferimento</i>
Valore di riferimento:	Indicatore:
2015: 18 2016: 37 2017: 61 Indicatore 4. Accogliere delegazioni all'anno di esperti internazionali	2018: 78 Fonte EDU Valore obiettivo: <i>Eguagliare o Superare il valore dell'ultimo biennio</i>
OBIETTIVO RAGGIUNTO	
Obiettivo 2 Valorizzare la ricerca finalizzata all'innovazione, alla formazione continua, alla diffusione dei risultati scientifici nelle realtà scolastiche e di istruzione formale – Scadenza 2018	
Valore di riferimento:	Indicatore:
2015-2016: 18 convenzioni con enti pubblici e privati 2017-2018: 133 convenzioni con enti pubblici e privati (alla data del maggio 2018) Indicatore 1. convenzioni con enti pubblici e privati	Anno 2018: totale convenzioni attive 137. Fonte EDU Valore obiettivo: <i>Valore di riferimento</i>
Valore di riferimento:	Indicatore:
2 convenzioni (centro Manzi; progetto adolescenza) Indicatore Nuove convenzioni di ricerca con la Regione Emilia Romagna	1 nuova convenzione 2016-2018 Fonte EDU (alla data del maggio 2018) con l'istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna Valore obiettivo: <i>Valore di riferimento</i>
Valore di riferimento:	Indicatore:
2017 MOOC Montessori Indicatore 3 n. MOOC su temi di interesse rilevante per il Dipartimento	2018: 3 MOOC (TOX OER; BIOApi, Inclusive Education insieme a POLIMI) Valore obiettivo: <i>Valore di riferimento</i>



Valore di riferimento: 6 iniziative 2015/2016	Indicatore: Nessuna iniziativa 2017-2018
Indicatore 4. iniziative in ambito didattico nelle quali sono coinvolte insegnanti ed educatori in formazione	Valore obiettivo: Valore di riferimento
<i>MOTIVAZIONE: Si è stati costretti a sospendere tali iniziative per due ordini di ragione: da un lato la necessità urgente di disporre di molti docenti per pianificare e realizzare i percorsi Pre Fit (si veda p. 6/9) e dall'altro la difficoltà di gestire amministrativamente all'interno di Edu in contemporanea con i Pre Fit tali iniziative.</i>	
OBIETTIVI RAGGIUNTI (INDICATORE 2 SMAIL LABINT II NON PERSEGUIBILE)	
Obiettivo 3 Valorizzare la ricerca finalizzata all'intervento, all'aggiornamento scientifico e al cambiamento del panorama scolastico, in linea con i cambiamenti connessi con la Legge 107/2015 ("Buona Scuola") dei servizi e delle realtà extra-scolastiche, formali e non formali, di apprendimento, socializzazione, e formazione presenti sul territorio. – Scadenza 2018	
Valore di riferimento: Es. criteri per la valutazione degli assegni di ricerca (proponente): -collocazione del componente nella VRA (35 punti) -interdisciplinarietà (10 punti) internazionalizzazione delle pubblicazioni e progetti (5 punti). Totale 50/100.	Indicatore: -
Indicatore 1.rilevanza del criterio "produzione scientifica" nella ripartizione delle risorse del Budget Integrato per la ricerca	Valore obiettivo: Produzione di un documento nel 2018
<i>MOTIVAZIONE: in sede di riesame l'indicatore 1 dell'obiettivo 3 non appare coerente con l'obiettivo stesso e per tale ragione non viene rendicontato</i>	
Valore di riferimento: 3 Laboratori attivi (MELA, LAB-INT, LABEL)	Indicatore: non perseguibile
Indicatore 2. realizzazione del laboratorio SMAIL LABINT II laboratorio verrà realizzato a Rimini	Valore obiettivo: realizzazione SMAIL LABINT
<i>MOTIVAZIONE: il laboratorio SMAIL LABINT non è stato realizzato perché il comune di Rimini ha ospitato nuove classi di minori migranti negli spazi destinati al laboratorio</i>	
Valore di riferimento: 2015: 53 workshop e seminari di studi 2016: 53 workshop e seminari di studi 2017: 109 workshop e seminari di studio	Indicatore: 2018 : 102- Fonte EDU
Indicatore 3. Numero di workshop e seminari di studi	Valore obiettivo: > Valore di riferimento
OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO	
Obiettivo 4 Potenziare e valorizzare il Dottorato di Ricerca migliorando la preparazione verso la carriera nella ricerca e in una prospettiva internazionale – Scadenza 2018	
Valore di riferimento: 3 co-tutele 0 co-tutele nei cicli XXXIII	Indicatore: 2 cotutele nei cicli XXXIII -XXXIV
Indicatore 1. Co-tutele nei cicli XXXI e XXXII	Valore obiettivo: Valore di riferimento
Valore di riferimento: XXXI ciclo 0% XXXIII: 0%	Indicatore: XXXIV: 37,5%
Indicatore	Valore obiettivo: Superare il valore di riferimento



2. R.01 Batteria EDU Dottorandi di ricerca con titolo estero	
Valore di riferimento:	Indicatore:
Anno 2013: 15,5 (progetti <u>solo</u> con incassi)	Anno 2018: 37
Indicatore 3. SUA 06 Batteria EDU Rapporto x 100 fra numero di progetti acquisiti da bandi competitivi e numero di unità di personale docente strutturato	Valore obiettivo: Valore di riferimento
Valore di riferimento:	Indicatore:
XXIX e XXX ciclo 7 dottorandi XXXI e XXXII ciclo 4 dottorandi	XXXIII e XXXIV ciclo 4 dottorandi
Indicatore 4. dottorandi che svolgono percorsi di ricerca all'estero	Valore obiettivo: Valore di riferimento
MOTIVAZIONE: Per promuovere l'internazionalizzazione del suo dottorato, EDU ha stabilito una <i>Convenzione e un Accordo quadro di co-tutela con University South Australia (mobilità docenti e dottorandi; didattica comune; joint research su video analisi per la formazione docente) e Universidad de Paraná (scambio tra dottorandi), arricchendo il Collegio del dottorato, con 5 docenti appartenenti a università estere</i>	
OBIETTIVI PARZIALMENTE RAGGIUNTI	
Obiettivo 5 Valorizzare il merito scientifico dei neo-assunti e nella progressione di carriera – Scadenza 2018	
Valore di riferimento:	Indicatore:
63,6% VRA 2015	59,0% VRA 2018 (vedi successiva argomentazione)
Indicatore 1.Ind. R. 04 Percentuale dei neoassunti con punteggio VRA superiore alla mediana di area VRA e ruolo; (prodotti 2010-2013)	Valore obiettivo: Valore di riferimento
Azione 5.2	
Valore di riferimento:	Indicatore:
2012-2014 6,6%	2016-2018: 21,3%
Indicatore 2. R.03 Neoassunti responsabili di progetti competitivi sul totale dei neoassunti per ruolo	Valore obiettivo: Valore di riferimento
OBIETTIVI RAGGIUNTI	
Obiettivo 6 Promuovere, in continuità con le esperienze già avviate, la presenza del Dipartimento EDU in attività di ricerca e di Terza missione nel settore della cooperazione internazionale, con particolare riferimento ai temi dell'interculturalità e dell'inclusione– Scadenza 2018	
Valore di riferimento:	Indicatore:
4 convenzioni internazionali attive 2016 7 convenzioni internazionali attive 2017	5 convenzioni internazionali attive 2018 (meno convenzioni più progetti!)
Indicatore 1.n. convenzioni con organismi di cooperazione nazionali ed internazionali (accordi di partenariato, contratti di ricerca o formazione commissionata)	Valore obiettivo: valore di riferimento
Valore di riferimento:	Indicatore:
1 progetto 2016 1 progetto 2017	7 progetti 2018
Indicatore 2. progetto di ricerca-azione in collaborazione con la Cooperazione italiana	Valore obiettivo: Valore di riferimento
OBIETTIVI RAGGIUNTI	



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0

DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"GIOVANNI MARIA BERTIN"

Pag. 5/12

SUA-RD Quadro B3
RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

Rev. 03
12/12/2019

Obiettivo 7 Valorizzare e qualificare i percorsi di formazione professionalizzante e permanente – Scadenza 2018

Valore di riferimento:	Indicatore:
6 corsi 200 studenti 2015	4 corsi 104 studenti 2018
Indicatore 1. Numero dei corsi organizzati Numero di studenti coinvolti	Valore obiettivo: valore di riferimento
MOTIVAZIONE: accorpamento corsi	
Valore di riferimento:	Indicatore:
210 dato di dipartimento (2015/2016)	204 (dato di dipartimento 2017/18)
Indicatore 2. T.01 Numero di studenti coinvolti nei corsi di formazione professionalizzante e permanente Numero iscritti a corsi di Alta Formazione, Formazione Permanente, Master di I o II livello che danno CFU	Valore obiettivo: Valore di riferimento



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE

DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"GIOVANNI MARIA BERTIN"

Pag. 6/12

SUA-RD Quadro B3
RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

Rev. 03
12/12/2019

2. Rendicontazione azioni migliorative

Si riporta lo stato delle azioni pianificate dal dipartimento nel riesame SUA-RD effettuato nel 2018.

N	DIMENSIONE	AZIONE MIGLIORATIVA	ENTRO IL	LIVELLO DI ATTUAZIONE ³	EVIDENZA DOCUMENTALE	RESPONSABILE VERIFICA ⁴
1	PUBBLICAZIONI	<i>Formazione seminariale dei nuovi assunti (e dei docenti che ne faranno richiesta) sui criteri di valutazione della ricerca, orientandoli alla scelta di sedi editoriali di eccellenza e alla ricerca di co-autorialità internazionali nell'ambito dei progetti europei già in atto nel dipartimento o da attivarsi con la progettazione di nuove proposte per rispondere alle future call.</i>	2019	Conclusa:	<i>14.2. 2019 seminario ai nuovi assunti sui criteri di valutazione VRA e sulle strategie da adottare nella produzione scientifica per modularsi al meglio con la struttura di vincoli ed opportunità costituita dagli stessi criteri.</i>	Morena Cuconato
2	PROGETTI COMPETITIVI	<i>Adesione a nuovi network di ricerca tematica a livello europeo e internazionale e in consonanza alle strutture di ateneo. Tale azione potrebbe anche essere potenziata qualora ricevessimo unità di personale amministrativo aggiuntivo, indispensabili per la rendicontazione dei progetti.</i>	2019 con condizione	In corso al 4 settembre 2019	<i>Nuova entrata nel network europeo Eurocarers, sostenuto dalla CE per il riconoscimento e il sostegno dei caregiver informali che promuove progetti internazionali e locali. Il Network Europeo WiTEC, Women in Science, Technology Engineering per la promozione della presenza femminile nei contesti scientifico-tecnologici. Nella progettazione europea particolare attenzione è stata dedicata alla creazione di collegamenti fra i progetti presentati e i network internazionali di riferimento (es. progetto START e la sua disseminazione a livello internazionale attraverso il network ISSA). È in corso di valutazione l'ingresso nel network internazionale Caresam coordinato dall'Università di Malmö: una piattaforma transnazionale interdisciplinare dedicata al lavoro di cura per gli anziani fragili e non autosufficienti.</i>	Elena Pacetti
3	INFRASTRUTTURE e RISORSE UMANE	<i>Come previsto nel PSSD, Edu intende allestire un Laboratorio di Letteratura per l'Infanzia, quale spazio strutturato e permanente di ricerca, documentazione e formazione degli insegnanti di ogni ordine e grado e dei professionisti del settore (educatori, bibliotecari, genitori).</i>	2019	In corso 4 settembre 2019	<i>Acquisto di un primo nucleo di volumi (in prevalenza albi illustrati). Organizzazione di un seminario sulla tematica del narrare e uno sulla rielaborazione narrativa di eventi fortemente traumatici da parte dei bambini.</i>	Roberta Caldin Maurizio Fabbri

³ In corso (alla data); conclusa (data); parzialmente attuata (motivazione); non attuata (motivazione)

⁴ Il responsabile delle verifiche non deve essere identificato in colui che si occupa del monitoraggio del mero stato di attuazione dell'azione, ma è chi ha un ruolo attivo nella verifica dello stato di avanzamento.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0

DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"GIOVANNI MARIA BERTIN"

Pag. 7/12

SUA-RD Quadro B3
RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

Rev. 03
12/12/2019

		<p><i>Per dare corpo ai suoi obiettivi, rispetto alle risorse umane, EDU si propone di reclutare:</i></p> <p><i>1 PTA, con un profilo altamente qualificato nel settore della progettazione e realizzazione di materiale audiovisivo, destinato al supporto del processo di innovazione didattica.</i></p> <p><i>1 RDB, 11-D2; SSD MPED-04, con un profilo altamente qualificato, legato alla ricerca e alla valutazione in didattica</i></p>	2017-18 2018-19	<p><i>Febbraio 2019, convegno "Infanzia Migrante: capire, narrare, accogliere".</i></p> <p>Attuata</p> <p><i>A seguito del reclutamento del PTA:</i></p> <p><i>progettazione di attività di documentazione/osservazione di lezioni universitarie per analisi didattica; videoregistrazioni di lezioni in aula;</i></p> <p><i>progettazione di allestimento Aula Magna con attrezzature per la videoregistrazione con funzione di montaggio.</i></p> <p>Attuata.</p>	Roberta Caldin Maurizio Fabbri
4	DOTTORATO	<p><i>Internazionalizzazione del collegio e dei docenti di dottorato, modalità di ammissione più legate alla presentazione di un progetto che alla verifica di conoscenze e modalità di didattiche innovative, anche a distanza. Firmare l'accordo con le università australiane per incrementare la mobilità in entrata e in uscita di docenti e dottorandi</i></p>	2018-19	<p>Attuata</p> <p><i>Doppio titolo: Convenzione e Accordo quadro di co-tutela con University South Australia (mobilità docenti e dottorandi; didattica comune; joint research su video analisi per la formazione docente) e Universidade do Paraná (scambio tra dottorandi.</i></p> <p><i>Collegio del dottorato, 5 docenti appartenenti a università estere</i></p>	Ira Vannini
5	TERZA MISSIONE	<p><i>Sviluppo di una strategia di comunicazione che permetta di massimizzare la platea dei possibili interlocutori, monitorando e valutando le ricadute pubbliche delle sue azioni.</i></p>	2020	<p>In corso al 12 dicembre 2019</p> <p><i>Comunicazione continua (allegato) con l'Osservatorio per la Terza Missione; Condivisione di proposte di soluzioni operative (vedi allegato) per ottimizzare le risorse (umane, temporali ed economiche) da coinvolgere nel monitoraggio delle attività di TM attuate dai membri del Dipartimento e nella loro valorizzazione telematica (UniboMagazine e sito web)</i></p>	Massimo Marcuccio

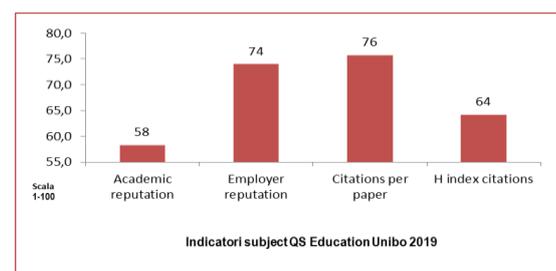
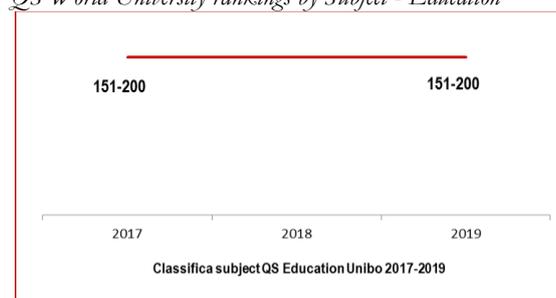
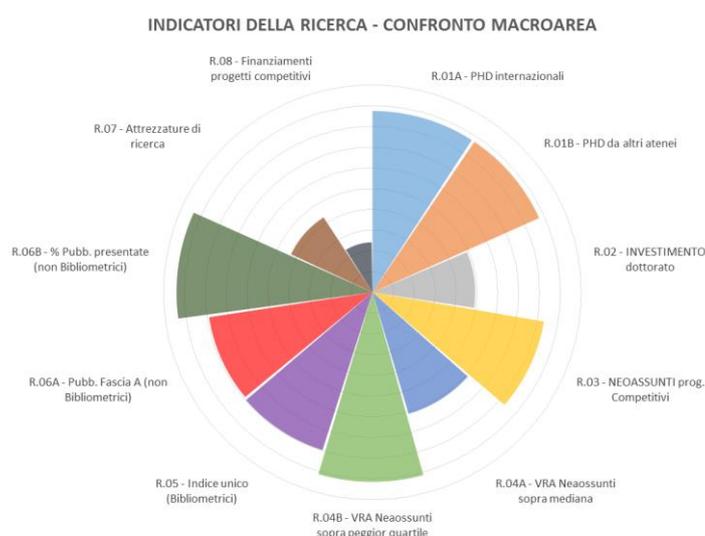


3. Autovalutazione

L'autovalutazione del dipartimento si basa principalmente sul cruscotto 2019 e considera le seguenti dimensioni: *bandi competitivi, pubblicazioni, dottorato, internazionalizzazione* (vedi indicatori: SUA.07, R01a, e QS by subject), *terza missione, risorse umane* (vedi indicatori neoassunti: R.03, R04a, R04b), *infrastrutture*. Per le metriche si veda il cruscotto dipartimentale 2019.

Indicatore		Dati per personale strutturato	2016	2017	2018	Media 2016-18	
			EDU			EDU	Macro area
Bandi	R.03	NEOASSUNTI RESP. DI PROGETTI COMPETITIVI (% sul totale)	20,8%	15,4%	27,8%	21,33%	10,24%
	SUA.06	BANDI COMPETITIVI (Valore pro-capite)	21,9	23,3	37,0	27,40	20,01
	R.08	PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI (pro-capite in €)	4.551	7.941	6.310	6.267	12.822
Pubblicazioni	SUA.02	PRODUZIONE SCIENTIFICA (numero medio)	3,5	4,0	3,4	3,6	3,5
	R06A	PUBBLICAZIONI DI FASCIA A (percentuale sul totale)	41,2%	61,8%	59,7%	54%	55%
	R06B	PUBBLICAZIONI PRESENTATE SUL NUMERO MASSIMO CONFERIBILE (percentuale sul totale)	84,7%	84,7%	87,4%	86%	85%
	R.04a	VRA: Neoassunti sopra mediana (% sul totale)	63,0%	63,6%	50,0%	59%	61%
	R.04b	VRA: Neoassunti sopra al peggior quartile (% sul totale)	81,5%	90,9%	85,7%	86%	85%
	SUA.07	PUBBLICAZIONI COAUTORI INTERNAZIONALI (% sul totale)	10,2	7,2	9,6	9	16
PhD	R.02	INVESTIMENTO IN DOTTORATO (borse + soggiorni esteri) (€)	232.927	244.499	277.412	251.613	322.800
	R.07 ⁵	BORSE DOTTORATO FINANZIATE DALL'ESTERNO (numero medio)	0	0	0	0,0	0,8
	R.01A	PhD con titolo estero (% sul totale)	0,0%	0,0%	37,5%	13%	15%
	R.01B	PhD con titolo conseguito in altri atenei (% sul totale)	16,7%	33,3%	62,5%	38%	38%
TM	T.02	BREVETTI (valore pro-capite)	-	-	-	-	-
	T.07	FATTURATO ATTIVITA' SU COMMISSIONE (valore pro-capite in €)	259	528	1.167	651	1751
I.	R.07	INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE DI RICERCA (€)	548	5.074	16.669	7.430	9.968

QS World University rankings by Subject - Education⁶



APPORTO RISPETTO AL MIGLIOR DIPARTIMENTO DI MACROAREA PER CLASCUN INDICATORE (Anno 2018)
Massimo punteggio possibile = 100 (tutto lo spicchio è colorato)

⁵ Indicatore del piano strategico 2013-15

⁶ UNIBO EDUCATION TOP 200, apporto EDU: PREVALENTE (75%); numero di addetti negli SSD (41) (M-PED/01,02,03,04, M-PSI/04) (stima a cura del PQA)

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEIO	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 9/12
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 03 12/12/2019

Commento sintetico ai dati per dimensione:

In riferimento alla dimensione **bandi competitivi**, tra il 2016 e il 2018 è aumentato il valore pro-capite da 21,9 a 37,0, con una media di 27,4 (ampiamente al di sopra rispetto al dato della macroarea: 20,0). Tuttavia, negli ultimi tre anni, la media dei finanziamenti pro-capite da progetti competitivi nazionali ed internazionali è pari a .6267 euro, un dato inferiore alla media della macroarea (12.822 euro). È quindi necessario monitorare con attenzione questo indicatore.

Rispetto alla dimensione **pubblicazioni**, da un confronto generale emergono nel triennio delle tendenze in linea con i dati della macroarea. In particolare, da una lettura per anno, emerge una stabilizzazione del dato per quanto riguarda alcuni indicatori principali: la percentuale di pubblicazioni presentate sul numero massimo conferibile (R06B) si attesta all'87,4, mentre quella delle pubblicazioni in fascia A (R06B) si conferma intorno al 60% del totale.

Per quanto riguarda il **dottorato**, la percentuale di PhD con titolo conseguito in altri Atenei (R.01B) quasi raddoppia ogni anno: dal 16,7% del 2016, al 33,3% del 2017, fino al 62,5% del 2018. Negli anni esaminati possiamo inoltre notare una crescita costante dell'investimento (R.02): da 232.927€ a 277.412€. Ad ogni modo, si tratta di un dato ancora al di sotto di quello della media della macroarea nel triennio (322.800€): occorre quindi comprendere come migliorare ulteriormente il risultato su questo indicatore.

Riguardo agli indicatori sulle **risorse umane**, emergono indicazioni nel complesso positive sui neoassunti. Oltre un quinto dei neoassunti (21,3%) nell'ultimo triennio è responsabile di progetti competitivi (R.03): si tratta del doppio rispetto al dato della macroarea (10,2%). In relazione alla VRA (R.04a e R.04b), non ci sono invece particolari differenze con la media della macroarea: appaiono in linea sia le percentuali di neoassunti sopra la mediana (59% vs 61%) sia quelle dei neoassunti sopra al peggior quartile (86% vs 85%).

Per quanto riguarda l'**internazionalizzazione**, emergono dei miglioramenti nell'ultimo anno analizzato. In particolare, nel 2018 il 9,6% delle pubblicazioni presenta dei coautori internazionali (+2,4 punti percentuali rispetto all'anno precedente, SUA.07), mentre la percentuale di PhD con titolo estero (R.01A) nel 2018 è del 37,5% (0% negli anni precedenti), raggiungendo nel triennio la media della macroarea.

Da una lettura complessiva del posizionamento nella classifica **Subject QS Education** nel 2019, Unibo si classifica prima in Italia e si conferma tra il 151-200 posto a livello mondiale. La stima dell'apporto del Dipartimento EDU al piazzamento dell'Ateneo nel QS Education risulta prevalente e si attesta al 75% (il numero di addetti nei settori SSD pertinenti è 41). Nello specifico, tra gli indicatori Subject QS Education Unibo 2019, i punteggi più elevati (scala 1-100) sono ottenuti in "citations per paper" (76) e "employer reputation" (74), seguono quindi "H index citations" (64) e "academic reputation" (58).

La **terza missione**, nell'unico indicatore a disposizione (valore pro-capite del fatturato delle attività su commissione, T.07) appare in costante crescita (raddoppia ogni anno): si passa da 259€ nel 2016 a 1.167€ nel 2018, passando a 528€ nel 2017. Tuttavia, nel confronto con il dato della macroarea, il valore medio si dimostra deficitario: 651€ vs. 1.751€, ma il dato si spiega comunque con la *mission* sociale di EDU prevalentemente rivolta a scuole o enti/associazioni del Terzo Settore che scontano una continua riduzione dei fondi pubblici.

Come per la terza missione, migliora in maniera consistente anche il dato sull'**investimento in infrastrutture e attrezzature di ricerca** (R.07), anche se il confronto medio nel triennio rimane al di sotto di quello della macroarea: 7.430€ vs. 9.968€.

Nel complesso, sugli **indicatori della ricerca**, è anche possibile valutare l'apporto rispetto al miglior Dipartimento di macroarea. Un apporto elevato (punteggi di oltre 80 su 100) è presente su 7 indicatori su 11, mentre solo su 2 indicatori l'apporto non supera il punteggio di 50 (R.08 "Finanziamenti progetti competitivi" e R.07 "Attrezzature di ricerca").

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 10/12
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 03 12/12/2019

4. Analisi di posizionamento

L'analisi può essere condotta anche al di fuori dai dati del cruscotto strategico (punto3) prendendo in considerazione altri "elementi in entrata" descritti a pag. 1. La necessità di muovere dalle opportunità e minacce esterne e poi, solo successivamente e in base a queste, valutare in questa prospettiva forze e debolezze è oggi largamente predominante in letteratura e prassi.

4.1 MINACCE (forze esterne al dipartimento da monitorare per contenerne l'impatto)

Competitors nella ricerca

Nella nuova edizione del QS World University Ranking by Subject, la nostra Area EDUCATION è 1^a in Italia. Inoltre per quel che concerne il dato dell'ultima VQR, EDU risulta ben posizionata rispetto al voto medio normalizzato (R), piazzandosi al terzo posto con 1,21 dietro solo agli omologhi di Torino (1,25) e Milano Bicocca (1,29). Occorre quindi monitorare il dato introducendo azioni migliorative (seminari sulla qualità della ricerca, networking internazionale, coautoraggi internazionali e interdisciplinari) volte a consolidare e a migliorare il posizionamento di EDU nella prossima VQR.

Politica dell'Open Access

Mentre in linea teorica il sistema di comunicazione scientifica completamente Open Access amplierebbe enormemente il processo di produzione e condivisione della conoscenza scientifica di qualità, EDU teme per la sostenibilità finanziaria dei costi di pubblicazione e di accesso alla documentazione, nel quadro attuale di un sotto finanziamento del sistema universitario e del carattere mercantile dell'editoria accademica internazionale.

Valutazione della ricerca

La distinzione operata a livello di valutazione dell'Ateneo tra ricerca (teorica) e terza missione (prassica) risulta alquanto penalizzante per la valutazione della ricerca di EDU, che applicata alla didattica o alle esigenze degli stakeholder riesce ad essere così efficace nell'innovazione della didattica o dei servizi proprio perché basata su un sapere che si sviluppa dentro la concretezza delle situazioni e in dialogo con esse.

Dispersione delle competenze

All'interno dell'amministrazione generale dell'Ateneo, Edu sconta un processo di poca razionalizzazione delle competenze, visto che personale amministrativo formato in dipartimento su quelle che sono le sue necessità specifiche viene poi utilizzato altrove a scapito della funzionalità della formazione impartita.

Introiti

Considerato il forte impegno di EDU nel settore del *public engagement*, proprio della sua funzione socio-educativa, gli introiti che derivano dagli impegni esterni dei suoi docenti sono necessariamente esigui considerato lo stato di sotto-finanziamento che caratterizza i suoi naturali interlocutori (scuole, ONG, piccoli comuni, associazioni di volontariato, carcere, Enti locali).

Studenti fuori corso

Il numero di laureati in corso nel CdL *Scienze dell'educazione permanente e continua* si spiega con l'alto numero di studenti lavoratori che scelgono il corso per meglio qualificare la loro attuale figura professionale e di lavoratori stagionali. Per trasformare questa minaccia in *opportunità* occorre mettere a sistema il monitoraggio della calendarizzazione, dell'informazione in tempo reale e la flessibilità di ricevimento, già introdotte per favorire gli studenti che svolgono anche attività lavorative, diffondendo anche l'informazione sulle modalità del percorso lungo/flessibile della durata degli studi (che ha già avuto un discreto incremento).

Abbandono del corso di studi

La tendenza all'abbandono degli studenti del CdS di ESC è diversa nelle sedi di Bologna e di Rimini, occorre tenere monitorato il dato per adottare soluzioni mirate alle peculiarità dei due contesti, sistematizzando le azioni migliorative già sperimentate riguardo all'orientamento in entrata, l'accompagnamento nel I^o anno del CdL con il coinvolgimento delle associazioni studentesche, e l'istituzione del percorso lungo/flessibile a supporto degli studenti lavoratori.

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENE0	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 11/12
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 03 12/12/2019

Competitors nella didattica.

Gli omologhi di EDU dell'università di Macerata e di Torino che sono stati dichiarati dipartimenti di eccellenza sono da tenere monitorati rispetto all'offerta formativa, che potrebbe risultare antagonista rispetto a quella di Edu. Il pericolo è mitigato dalle numerose collaborazioni che EDU intrattiene con questi suoi competitor.

4.2 OPPORTUNITA' (forze esterne al dipartimento da monitorare per coglierne i benefici)

Horizon Europe

Questo nuovo programma quadro di finanziamento europeo apre anche ad EDU (un progetto appena concluso nel 2018 e uno acquisito nel 2019 insieme al Dipartimento di Psicologia) la possibilità di contribuire alla progettazione di nuovi modelli di cooperazione, networking e finanziamento della ricerca e della mobilità internazionale, senza però dimenticare i rischi connessi all'applicazione di politiche di pubblicazione Open Access e del bisogno di sufficiente personale TA per gestirlo amministrativamente.

Cooperazione Internazionale

L'obiettivo di creare un partenariato forte per promuovere attività di cooperazione allo sviluppo nel continente africano previsto nel piano strategico di Ateneo, rappresenta per Edu, già attivo in progetti di cooperazione in Mozambico, la possibilità di mettere in campo in altri paesi africani le competenze acquisite con la partecipazione a numerosi progetti socio-educativi di cooperazione internazionale (Honduras, Albania, Kosovo, El Salvador, Nepal) promuovendo l'educazione e la formazione (scolastica, professionale, ambientale, sanitaria) al servizio di aree in via di sviluppo.

Programmi Erasmus Plus e capacity building

Nel quadro di programmi volti al trasferimento di competenze e buone prassi, EDU come dimostrato dal numero di progetti in cui è coinvolto, gode di ottima fama internazionale. La partecipazione a questi programmi, oltre a rispondere alla mission del dipartimento, offre ai suoi ricercatori il terreno fertile per sviluppare il suo approccio di ricerca prassi, teoria, prassi, che risponde alla necessità di rispondere in modo empiricamente fondato alle problematiche socio-educative poste dagli stakeholder (in questo caso internazionali), confermando il suo public engagement nei confronti della società.

4.3 PUNTI DI DEBOLEZZA (fattori interni al dipartimento da rinforzare)

Saturazione dei prodotti e adempimenti burocratici

Attualmente sono ancora presenti docenti che non saturano il numero di pubblicazioni e/o non compilano programmi e registri. Il numero è però residuale e riguarda soprattutto personale a fine carriera, che è difficile da incentivare, di contraltare il dato non riguarda i neoassunti, ai quali sono state dedicate dell'azione di formazione ad hoc.

Didattica

Per essere realmente partecipate e attive, le *attività laboratoriali* di Edu necessitano di aule a sedute mobili, che non sono presenti nella Sede di via Filippo Re, 6. Con l'acquisizione di una nuova aula (Q) Belmeloro è aumentato il gradimento degli studenti rispetto alle attività laboratoriali, ma il problema degli spazi idonei rischia di riproporsi in futuro e va tenuto monitorato.

4.4 PUNTI DI FORZA (fattori interni al dipartimento da mantenere e capitalizzare)

Il progetto dipartimentale di sviluppo strategico

La progressiva implementazione dei due assi di sviluppo del PSSD, 1. FORMAZIONE DOCENTI E DIDATTICA UNIVERSITARIA: 2. GESTIONE DELLE DIVERSITA' IN CONTESTI SOCIALI AD ALTA INTENSITA' DI CURA E DI INTERVENTO EDUCATIVI ha evidenziato le potenzialità di espansione di EDU sia come supporto all'ateneo nei suoi obiettivi di innovazione didattica, visto ad ogni edizione dei corsi e delle attività trasversali cresce il numero dei partecipanti sia dello sviluppo della ricerca e della *formazione in ambito carcerario* di concerto con gli stakeholder locali e con ricadute anche a livello nazionale.

Internazionalizzazione

Nonostante la crisi del contesto internazionale, si segnala un forte incremento dei *visiting* e delle delegazioni straniere accolte da Edu (88), a testimonianza della sua buona reputazione, acquisita sia nell'ambito della ricerca, sia nel campo della cooperazione internazionale e negli interventi di *capacity building*. Inoltre, 5 docenti internazionali sono entrati nel collegio di

 ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEUM	DIPARTIMENTO SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN"	Pag. 12/12
	SUA-RD Quadro B3 RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE	Rev. 03 12/12/2019

dottorato, che ora è frequentato anche da dottorandi esteri, dopo le modifiche apportate all'esame di ammissione (progetto di ricerca in inglese per i candidati stranieri).

Public engagement

Il passaggio dalla pratica delle convenzioni a quello di stipulare progetti congiunti insieme agli *stakeholder* locali e regionali segnala che la reputazione di EDU si è consolidata grazie alla sua capacità di rispondere in maniera puntuale alle esigenze del territorio. La biblioteca Mario Gattullo rappresenta non solo un punto di riferimento per le attività di ricerca e supporto alla didattica e centro di Documentazione di rilievo nazionale per formazione permanente insegnanti e professionisti che lavorano nelle istituzioni educative e sociali, ma, ecc.) ma organizza anche iniziative ed eventi di carattere scientifico-culturale (convegni, presentazioni, mostre, proiezioni aperte alla cittadinanza), uno dei quali di rilievo nazionale (Festival Specialmente in Biblioteca). Il MOde officina dell'Educazione che aderisce allo SMA-Sistema Museale di Ateneo, svolge attività di promozione culturale insieme all' IBC-Istituto Beni Artistici Culturali Naturali dell'Emilia, organizzando eventi con una media mensile di 800 visitatori e di 2780 pagine visualizzate, inoltre svolge attività formative rivolte a studenti e insegnanti in collaborazione con l'USR Emilia Romagna e Veneto.

Peculiarità della Ricerca di EDU

Il presupposto su cui si fonda la ricerca e l'innovazione didattica di EDU è che la prassi rappresenti l'oggetto su cui innescare la costruzione di nuove conoscenze teoriche e nuove sperimentazioni didattiche teoricamente fondate (triade prassi, teoria, prassi), contribuendo a rinforzare il suo ruolo di riferimento per gli stakeholder locali.

Riviste

RPD è entrata in Scopus a dimostrazione degli sforzi profusi dalla redazione per internazionalizzare la rivista. Esistono margini di miglioramento per quello che riguarda la sua diffusione all'estero e su quello di può operare tramite la creazione di nuovi network internazionali.

ELEMENTI IN USCITA

A. Azioni migliorative

Le azioni migliorative sono di breve durata e messe in campo e in risposta ad obiettivi non raggiunti, a problematiche contingenti o scaturite a seguito dell'autovalutazione. Le azioni si distinguono dagli obiettivi dipartimentali descritti nel quadro A1, i quali sono pianificati con cadenza triennale in concomitanza con l'emissione del PST e non più modificabili.

N	AMBITO	AZIONE MIGLIORATIVA	ENTRO IL	RESP.LE ATTUAZIONE	RESP.LE VERIFICA
1	Internazionalizzazione	Migliorare il Ranking accademico QS: 20 nuovi contatti di ricercatori/docenti stranieri 20 nuovi contatti di aziende italiane e straniere Inviare contatti ad artec.ranking@unibo.it	31.12.2019 31.12.2020 31.12.2021	Elena Pacetti	Morena Cuconato

B. Obiettivi SUA-RD Campagna 2019

I nuovi obiettivi dipartimentali, coerenti con il riesame ed in linea con gli obiettivi di base del PST 2019-2021 dell'ateneo, sono riportati nel quadro A1 SUA-RD campagna 2019.

C. Politica per la qualità

Eventuali aggiornamenti alla visione, missione del dipartimento sono riportati nel quadro B2 SUA-RD 2019-2021